

Cronaca di Roma

Albero crollato a Mazzini «La strada andava chiusa»

L'INCHIESTA

Lesioni gravissime e disastro colposo. In sette adesso rischiano il processo per la tragedia che ha stravolto la vita di Luigi Lambo, un professore cinquantenne costretto sulla sedia a rotelle dal 25 febbraio del 2019, quando, in viale Mazzini, un albero di 20 metri crollò sulla sua auto. Ma non solo, il procuratore aggiunto Nunzia D'Ella e il pm Andrea Cusani contestano ai funzionari comunali e ai responsabili della ditta che aveva vinto l'appalto per la manutenzione del verde nel municipio, di avere messo in grave pericolo l'incolumità dei cittadini: avrebbero dovuto interdire il passaggio in alcune strade, dal momento che una perizia dell'anno precedente annunciava l'imminente cedimento strutturale di 422 alberi (tra questi anche quello di viale Mazzini) e che dal 23 al 25 febbraio, quando era annunciata l'allerta meteo, sono caduti solo 178 alberi solo nel municipio. La contestazione riguarda anche le lesioni meno gravi subite da altre due persone. Per chiarire a chi spettasse la manutenzione dell'albero il pm Cusani aveva sequestrato il pino crollato davanti alla sede della Corte dei conti e disposto una consulenza agronomica

GLI INDAGATI

Sotto accusa sono finiti il funzionario del Dipartimento Tutela Ambientale responsabile del procedimento e i dipendenti del

L'UOMO COLPITO NEL 2019 DAL PINO DI 20 METRI HA SUBITO DANNI SPINALI E HA PERSO L'USO DELLE GAMBE

Rutelli, "lectio" ai giovani «Ecco la Roma del futuro»

► Il messaggio: «Bernini e Michelangelo non avevano queste tecnologie»

LE IDEE

Non una semplice presentazione del suo ultimo libro, ma un webinar - tra dibattito e lezione - quella che Francesco Rutelli ha tenuto ieri in una call con gli studenti della "sua" Scuola di Servizio Civico. Infatti il suo "Tutte le strade partono da Roma", testo che racconta 28 secoli di stratificazioni urbane nella Capitale, è diventato lo spunto per fare un'analisi delle criticità e per ripensare la Capitale.

TRE ORE DI DISCUSSIONE

Il webinar è durato quasi tre ore e tra vari botta e risposta non sono mancati episodi della vita dell'ex sindaco di Roma - utili per capire la città - come il giovane Rutelli che da militante radicale va armato di piccozza e martello con i suoi compagni ad abbattere il "cassaforte", un finto cantiere installato in via Paola per fermare la circolazione delle auto in via Paola, per garantire la tranquillità di un famoso residente: Giulio Andreotti.

Ma soprattutto ieri Rutelli, partendo proprio dall'equilibrio che si è creato tra passato e presente con 28 secoli di stratificazioni, ha voluto guardare al futuro. E in quest'ottica c'è l'opportunità del Recovery Fund, e poi l'idea di ravvivare il Centro storico con servizi di prossimità che oggi mancano, anche perché so-

centro operativo comunale di protezione civile del Campidoglio addetti alla programmazione e realizzazione del verde di Roma capitale. Ma anche i responsabili della ditta che aveva vinto l'appalto per il "monitoraggio, la sorveglianza e il pronto intervento delle alberature di prima grandezza", ossia le piante ad alto fusto del municipio. La procura contesta le lesioni stradali gravissime. La segnalazione era arrivata a gennaio del 2018, uno studio disposto dalla stessa amministrazione comunale, stabiliva che era necessario procedere all'abbattimento di 422 alberi nel solo primo municipio. E invece il responsabile del settore e i componenti del centro operativo del Comune non sono intervenuti né, in vista dell'allerta meteo, hanno ritenuto di interdire il passaggio nelle zone dichiarate pericolose. Come, secondo la procura, avrebbero dovuto fare alla luce del rischio, per garantire l'incolumità dei cittadini. Del resto nei giorni in cui Lambo ha rischiato di morire e ha perso l'uso delle gambe il vento ha abbattuto quasi 200 alberi. La tragedia che ha stravolto la vita di Lambo poteva essere evitata. Il pino caduto rientrava tra quelli da abbattere, il pericolo era aggravato dall'assenza di manutenzione che, negli ultimi anni, tra Roma e l'interland, ha fatto contare sette morti e una cinquantina di feriti.

Per ora i processi aperti sugli alberi "killer" non hanno portato a condanne. Come per le morti

situate da attività destinate al turismo. Per le periferie nuova linea ponendo il pezzo della città direzionale la Fao, per esempio, la vorrebbe oltre il Racordo, creando nel palazzo del Circo Massimo «il museo delle stratificazioni». Eppoi c'è «da concludere l'anello ferroviario», per creare quel sistema a raggiera con altre metropolitane, tram e monopattini nell'ultimo miglio e ridisegnare gli equilibri nel trasporto. Sempre l'ex sindaco sogna una mappa virtuale della città, come c'è a Londra, per raccontare le varie fasi di Roma e per smitizzare l'alone di una Capitale intoccabile ricorda il peso sociale che in passato avevano calcarci: cioè quegli addetti che dovevano fare macerie delle bellezze di Roma. Antica per dare calc alla ricostruzione del Papi. Come dire, rispettare il passato, senza avere paura del futuro. Poi, proprio sul futuro, l'ex primo cittadino ha fatto un appello ai giovani della sua scuola per impegnarsi per il bene della città - come il giovane Rutelli che da militante radicale va armato di piccozza e martello con i suoi compagni ad abbattere il "cassaforte", un finto cantiere installato in via Paola per fermare la circolazione delle auto in via Paola, per garantire la tranquillità di un famoso residente: Giulio Andreotti.

F. Pac. RIPRODUZIONE RISERVATA

IL WEBINAR CON GLI STUDENTI: «IL CIRCO MASSIMO? STA BENE LÌ. SPOSTEREMO INVECE LA SEDE DELLA FAO»

► Verso il processo 7 funzionari comunali ► I pm: per l'allerta meteo, il Campidoglio «Lesioni gravissime e disastro colposo» avrebbe dovuto interdire il passaggio



L'albero di venti metri crollato sulle auto in viale Mazzini. Nella foto, l'intervento dei vigili del fuoco accorsi per liberare dai rami macchine e palazzi vicini (foto TOA1)

del dermatologo Daniele Innocenzi, 52 anni, e del fisioterapista Gianni Danieli, 41 anni, avvenute entrambe in via Cristoforo Colombo. Il primo nel febbraio 2009, travolto da un ramo mentre andava al lavoro. L'altro nel dicembre 2013 ucciso da un albero piombato sulla sua moto. Per la morte di Innocenzi era finito sotto accusa l'allora direttore dell'Ufficio Giardini. Il processo di primo grado si è concluso con l'assoluzione dall'accusa di omicidio colposo e la sentenza non è mai appellata. Mentre per Danieli - nove funzionari comunali responsabili della manutenzione delle alberature.

Valentina Errante RIPRODUZIONE RISERVATA

SECONDO I PERTI LE PIANTE DA ABBATTERE NEL MUNICIPIO DEL CENTRO STORICO ERANO BEN 422

LEXUS AZIENDALI E KM ZERO FINO A € 40.000 A TASSO 0% TAEG 0,72%



NX

UX



Esempio di finanziamento su vettura Lexus NX business 2wd a sterzo a sinistra già immatricolata a Km0. Prezzo di vendita € 41900. Anticipo € 3900. 48 rate da € 799. Durata del piano 48 mesi. Spese di istruttoria € 350. Spese di incasso e gestione pratica € 35, per ogni rata. Imposta di bollo € 16. Importo totale finanziato € 38.350. Totale da rimborsare € 38.354,08. TAN (Buss) 0,020%. TAEG 0,72%. Tutti gli importi riportati nell'esempio sono IVA inclusa. Salvo approvazione Toyota Financial Services. Togli informazioni e SCEI disponibili in Concessionarie e sul sito Toyota-Fin Services. "Finanziamento". Offerta valida fino al 31/12/2020. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

LEXUS ROMA SUD ZeroCento



SELECT

Via Silicella, 11 (Casilina) Viale dell'Arte, 20 (Eur)
Tel. 06 8378650 Tel. 06 5925500

lexus-romasud.it